



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO

SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E
DIGITALI
SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E
RINNOVABILI

PROVINCIA DI LECCE

E

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N. 0044372/2020 del 09/12/2020
Firmatario: DOMENICO SASANELLI, LAURA LIDDO



REGIONE PUGLIA

Prot. AOO_159 / 04 / 12 / 2020 n° 8705

PROVINCIA DI LECCE

PEC: ambiente@cert.provincia.le.it

Spett.le HEPV03 S.r.l.

Via Alto Adige, 160/a

38121, Trento

PEC: hepv03srl@pec.it

Trasmissione a mezzo fax e
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Cod. Id. S5EQRN5

(da citare in corrispondenza)

Oggetto: D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) relativo alla costruzione ed esercizio di impianto di produzione di energia da fonte solare, denominato "Impianto RFVP15", di potenza nominale circa 6,475 MW e installata pari 7,8204 MWp, in territorio del Comune di Galatina (Lecce), con connessione presso la cabina primaria AT/MT Galatina, previa installazione di un nuovo trasformatore AT/MT
Proponente: HEPV03 S.r.l. (P.IVA 02512570223) Via Alto Adige, 160/A – Trento.
Comunicazione ai sensi dell'art. 27-bis, co.2, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. –
Riscontro nota prot. n.40308/2020 del 09/11/2020

In riscontro alla nota prot. n.40308/2020 del 09/11/2020, preliminarmente si rileva che la documentazione pubblicata sul portale dell'Amministrazione Provinciale (per la quale è stata richiesta la verifica di adeguatezza e completezza ai sensi dell'art. 27-bis comma 2 del D.Lgs n.152/2006) risulta superata in relazione alla documentazione integrativa che la Società proponente ha trasmesso a seguito di successive richieste di integrazione documentale ai fini AU avanzate dalla scrivente Sezione.

Con la presente si trasmette, pertanto, la nota prot. n.3557 del 18/05/2020 con la quale questa Sezione ha richiesto alla Società proponente di integrare la documentazione trasmessa dalla Società in occasione della presentazione dell'istanza ai fini A.U. sul portale www.sistema.puglia.it in data 13/03/2020.

Come richiesto da codesta Amministrazione Provinciale si allega, altresì, l'elenco dei soggetti che questa Sezione avrebbe coinvolto nel procedimento di AU.

1

COD. ISTR.: D.S.

www.regione.puglia.it

Sezione Infrastrutture energetiche e digitali

Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5405627

mail: ufficio.energia@regione.puglia.it - pec: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it



A margine si comunica che, nelle more dell'indizione del procedimento di PAUR da parte di codesta Amministrazione Provinciale, questa Sezione ha comunque proseguito l'attività istruttoria relativa alla pratica in oggetto. Pertanto, si riporta per completezza che:

- in data 13/03/2020 la Società proponente presentava istanza telematica di Autorizzazione Unica, acquisita al prot. n.1963 del 16/03/2020, per l'impianto in oggetto;
- con nota prot. n.3557 del 18/05/2020 (allegata alla presente) questa Sezione, a seguito di disamina della documentazione pervenuta ai fini A.U., riscontrava anomalie formali che venivano comunicate alla società proponente, invitando la stessa a fornire le integrazioni richieste nel termine di 30 giorni;
- a seguito di proroga concessa con nota prot. n.4127 del 15/06/2020, la società proponente, con nota acquisita al protocollo al n.6375 del 16/09/2020, comunicava l'avvenuto caricamento della documentazione integrativa richiesta all'interno del portale www.sistema.puglia.it;
- con nota prot. n.7523 del 23/10/2020 (che si allega per conoscenza alla presente) questa Sezione, a seguito di disamina della documentazione pervenuta ai fini A.U., riscontrava anomalie formali che venivano comunicate alla società proponente, invitando la stessa a fornire le integrazioni richieste nel termine di 30 giorni.

Per quanto sopra esposto e al fine di consentire l'esatta corrispondenza tra la documentazione ai fini PAUR (pubblicata/da pubblicare sul portale dell'Amministrazione Provinciale) e quella ai fini A.U. (caricata/da caricare sul portale www.sistema.puglia.it), si chiede alla Società proponente, all'esito della verifica di adeguatezza e completezza della documentazione che codesta Provincia comunicherà con propria nota, di:

- integrare la documentazione comprensiva delle modifiche richieste con nota prot. n.3557 del 18/05/2020 e con nota prot. n.7523 del 23/10/2020, entro il termine di n.30 giorni dal ricevimento della presente, ai sensi dell'art.27-bis co.3 del D.Lgs n.152/2006; Tale documentazione dovrà essere trasmessa all'Autorità Provinciale (secondo le modalità che la stessa indicherà) e, contestualmente, alla scrivente Sezione, procedendo al caricamento sul portale www.sistema.puglia.it mediante procedura telematica, allegandoli alla pratica originaria di cui in oggetto. Al completamento dell'integrazione documentale, la procedura telematica consente la generazione della *Comunicazione di documentazione integrata* che dovrà essere firmata digitalmente ed inviata via PEC all'indirizzo ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it; si precisa che, in ciascuna sezione del portale regionale dovranno essere caricati, oltre alla documentazione richiesta



(integrazione e/o sostituzione), anche gli elaborati - afferenti alla stessa sezione - già trasmessi e per i quali non è stata richiesta integrazione e/o sostituzione, ai fini della completezza della documentazione allegata all'istanza;

- trasmettere, all'interno della suddetta PEC, dichiarazione sostitutiva di atto notorio, da rendere ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., attestante la conformità tra la documentazione presentata ai fini del rilascio del PAUR e quella allegata all'istanza di Autorizzazione Unica;
- allegare dichiarazione sostitutiva di atto notorio, da rendere ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., attestante l'elenco dei soli elaborati e documenti (contenenti dati sensibili) per i quali la Società proponente ha richiesto la non pubblicazione sul portale dell'Amministrazione Provinciale.

Si comunica infine che, in conformità all'art. 27 bis, comma 7, del D.Lgs 152/2006 s.m.i., la decisione di concedere i titoli abilitativi (tra cui il provvedimento di A.U.), necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, richiesti dal proponente è assunta sulla base del provvedimento di VIA, adottato in conformità all'articolo 25, commi 1, 3, 4, 5 e 6, dello stesso decreto.

Il Funzionario Istruttore

Domenico Sasanelli

Il Dirigente del Servizio Delegato

Laura Liddo



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO

SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E
DIGITALI

SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E
RINNOVABILI



REGIONE PUGLIA

Prot. AOO_159/18/05/2020 n° 3557

Trasmissione a mezzo fax e
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Spett.le HEPV03 S.r.l.

Via Alto Adige, 160/a
38121, Trento

PEC: hepv03srl@pec.it

e p.c.

PROVINCIA DI LECCE

Servizio Tutela e Valorizzazione Ambiente

ambiente@cert.provincia.le.it

Cod. Id. S5EQRN5

(da citare in corrispondenza)

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs n.387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica di potenza nominale di 6,48 MWe denominato "Impianto RFVP15", sito nel territorio comunale di Galatina (LE), nonché delle opere ed infrastrutture connesse
Richiesta di integrazioni ai fini della procedibilità

Con riferimento all'istanza di Autorizzazione Unica, trasmessa da codesto proponente e pervenuta presso questa Sezione a mezzo pec in data 13/03/2020 e acquisita al prot. n. 1963 del 16/03/2020, per la realizzazione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica di potenza nominale di 6,48 MWe denominato "Impianto RFVP15", sito nel territorio comunale di Galatina (LE), nonché delle opere ed infrastrutture connesse, questa Sezione ha proceduto alla verifica formale della documentazione, inviata tramite la procedura telematica del portale www.sistema.puglia.it, ai fini della verifica della procedibilità.

A seguito di tale disamina sono state riscontrate anomalie formali che si riportano, dettagliatamente, di seguito:

1) gli **"Elaborati cartografici del progetto definitivo dell'impianto: strati informativi identificativi e di interferenza" di cui al punto 4.1 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011 "Istruzioni tecniche"** non sono conformi a quanto richiesto. In particolare, si rileva che sono stati caricati, nella presente sezione, i seguenti n.2 elaborati in formato ".pdf", non attinenti alla sezione in oggetto:

- "Relazione degli impatti cumulativi" (Tavola n.03.RIC);

1

COD. ISTR.: D.S.

www.regione.puglia.it

Sezione Infrastrutture energetiche e digitali

Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5405627

mail: ufficio.energia@regione.puglia.it - pec: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it



- “Inquadramento” (Tavola n. EG_01).

Pertanto, si chiede di integrare l’istanza con la documentazione richiesta, comprensiva degli strati informativi relativi alle interferenze con gli elementi tutelati dal Piano Paesaggistico Regionale vigente (approvato con Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015) e relativa sia alle opere di utenza e che a quelle di rete per la connessione, da redigere in conformità al progetto presentato e nelle modalità richieste, e precisamente:

- al punto 4.1 dell’Allegato alla D.D. n.1/2011 “Istruzioni tecniche”;
- all’Allegato alla D.D. n.1/2011 “Implementazione degli strati informativi allegati al progetto – Modello logico”;
- all’Allegato alla D.D. n.1/2011 “Sezione 2: Fonte Solare Fotovoltaica – Modello Fisico”.

Si chiede di consegnare la suddetta documentazione in un folder in formato compresso, firmato digitalmente dal professionista che si assume la responsabilità della predisposizione e controfirmato dal proponente, secondo quanto riportato ai punti 4.1.3 e 4.4.2 della D.D. n.1/2011;

2) con riguardo alla **“Relazione descrittiva/generale del progetto definitivo” di cui al punto 4.2.1 dell’Allegato alla D.D. n.1/2011 “Istruzioni Tecniche”**, si rileva che, all’interno del folder compresso allegato all’istanza nella sezione “Relazione Descrittiva”, sono stati caricate le seguenti n.2 relazioni:

- “Relazione sintesi non tecnica” (Tavola n. 03.SIA_SNT) redatto quale documento a supporto dello Studio di Impatto Ambientale. Si chiede di collocare tale elaborato all’interno della sezione del portale appositamente dedicata.

Si rileva inoltre, che al paragrafo 6.16 “Mitigazione degli impatti sulla fauna”, sono proposti sistemi di mitigazione (pozza naturalistica, arnia, sassaia) da ubicare nella zona nord-est dell’impianto. A tale riguardo, si chiede di descrivere e rappresentare tali sistemi anche nei restanti elaborati progettuali scritto-grafici allegati all’istanza;

- “Relazione descrittiva generale” (Tavola DGE.RE02), che si assume quale documento richiesto al suddetto punto. Con riguardo a tale documento, si chiede di fornire un elenco chiaro e dettagliato delle opere da realizzare e che devono essere oggetto di autorizzazione in riferimento al procedimento per cui il progetto stesso è elaborato, ai sensi del punto 4.2.1 della D.D. n.1/2011. In particolare, si chiede di **esplicitare tutte le opere, sia di utenza che di rete per la connessione (cabine, quadri, stalli, etc) da autorizzare**, specificando la loro localizzazione e le relative interrelazioni (cavi aerei/interrati, tensioni nominali, etc);



3) con riguardo alla **"Relazione geologica del progetto definitivo" di cui al punto 4.2.2 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011 "Istruzioni Tecniche"** e alla **"Relazione geotecnica del progetto definitivo" di cui al punto 4.2.3 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011 "Istruzioni Tecniche"** si rileva che le stesse sono relative alla sola area di impianto. Si chiede, pertanto, di considerare tutte le aree di progetto interessate dalle opere di utenza e di rete per la connessione. Si chiede, altresì, di specificare l'ubicazione di tutte le indagini eseguite mediante predisposizione di idonea planimetria in conformità all'art.28, comma 5), lett. d) del D.P.R. 207/20110 ss.mm.ii.;

4) con riguardo alla **"Relazione idrologica del progetto definitivo" di cui al punto 4.2.4 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011 "Istruzioni Tecniche"** e alla **"Relazione idraulica del progetto definitivo" di cui al punto 4.2.5 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011 "Istruzioni Tecniche"** si rileva che le stesse sono relative alla sola area di impianto. Si chiede, pertanto, di considerare tutte le aree di progetto interessate dalle opere di utenza e di rete per la connessione;

5) con riguardo alla **"Documentazione Specialistica del progetto definitivo" di cui al punto 4.2.6 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011 "Istruzioni Tecniche"**, si chiede di integrare l'istanza mediante della "Relazione sull'inquinamento luminoso" ai sensi della L.R. n.15/2005;

6) con riguardo alla **"Relazione tecnica del progetto definitivo" di cui al punto 4.2.7 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011 "Istruzioni Tecniche"** preliminarmente si rileva che, all'interno del folder compresso allegato all'istanza nella sezione "Relazione Tecnica", sono contenuti n.22 elaborati (descrittivi e grafici) non tutti afferenti alla sezione in oggetto. Inoltre:

- con riguardo alla "Relazione tecnica illustrativa" (Tavola DIE.RE01), si rileva che l'elaborato è carente delle seguenti informazioni richieste al punto 4.2.7 della D.D. n.1/2011:
 - i. i dati generali del proponente comprendenti, nel caso di impresa, copia di certificato camerale;*
 - v. un'analisi delle possibili ricadute sociali, occupazionali ed economiche dell'intervento a livello locale;*
 - vi. un elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, già acquisiti o da acquisire ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'opera o intervento."*



Inoltre, la relazione dovrà contenere anche una descrizione delle scelte tecnologico-costruttive delle opere da realizzare e che devono essere oggetto di autorizzazione in riferimento al procedimento per cui il progetto stesso è stato presentato.

In particolare, la descrizione di cui al paragrafo 2.3.1 "Connessione alla rete elettrica esistente-Impianti di rete per la connessione" necessita di approfondimenti ai fini istruttori. Pertanto, si chiede di descrivere in maniera esaustiva tali opere oggetto di autorizzazione della presente istanza indicando, altresì, le proposte di risoluzione delle interferenze aeree/interrate riscontrate nella fase di rilievo dello stato dei luoghi;

- con riguardo al piano di dismissione degli impianti e ripristino dello stato dei luoghi di cui al punto 4.2.7 lett. iii), si chiede di integrare l'elaborato "Relazione di dismissione impianto a fine vita" (Tavola n.RS_12.01) con la presentazione degli elaborati progettuali di sintesi nei quali sono evidenziate le demolizioni e le ricostruzioni, le opere di ripristino, comprese le eventuali opere di mitigazione e compensazione, nonché dagli elaborati grafici relativi alla cantierizzazione;

- con riguardo all'elaborato "Computo metrico estimativo di dismissione dell'opera" (Tavola n. DPD.CM02) si chiede di:

- redigere la stima dei costi di dismissione mediante la presentazione di un computo metrico estimativo *applicando alle quantità delle lavorazioni i prezzi unitari riportati nell'elaborato elenco prezzi unitari*, ai sensi dell'art.32 del D.P.R. n.207/2010. I prezzi unitari devono essere desunti dal vigente prezzario di cui all'*Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche in Puglia - Prezzario 2019* (approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n.611 del 29/03/2019) o, per le voci di lavorazione non previste dal suddetto prezzario, mediante l'applicazione di nuovi prezzi, accompagnati dalle relative analisi elaborate ai sensi dell'art.32 comma 2 del D.P.R. n.207/2010;

- redigere il cronoprogramma sulla base delle attività previste dal piano di dismissione (lavorazioni ed eventuali sub-lavorazioni) e contemplate dal computo metrico estimativo della dismissione richiesto (e non sulla base dei materiali da smaltire); con riferimento al presente documento si chiede di verificare, inoltre, la congruità del tempo dichiarato previsto per le operazioni di dismissione e ripristino;

- con riguardo all'elaborato "Quadro economico di dismissione dell'opera", si chiede di aggiornare tale elaborato tenendo conto degli importi derivanti dalla rielaborazione del computo metrico estimativo delle opere di dismissione.

La relazione e gli allegati dovranno essere firmati digitalmente dal professionista che si assume la responsabilità della predisposizione e controfirmati dal proponente, consegnati in un folder formato compresso, secondo quanto riportato al paragrafo 4.4.2 "Modalità di sottoscrizione degli elaborati e dei documenti" della D.D. n.1/2011;



7) con riguardo ai **"Rilievi planoaltimetrici e lo studio di inserimento urbanistico del progetto definitivo" di cui al punto 4.2.8 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011 "Istruzioni Tecniche"** si rileva che:

- l'elaborato "Rilievo planoaltimetrico" (Tavola n. DRI.PL01) è del tutto inadeguato a restituire lo stato dei luoghi dell'area oggetto di impianto, essendo costituito solo da uno stralcio aerofotogrammetrico dell'area di impianto in cui non sono neppure riportati i confini dell'area. Inoltre si rileva che gli elementi riportati in legenda non sono riportati all'interno dell'elaborato grafico.

Per quanto precedentemente riportato, si chiede di integrare l'istanza mediante presentazione di idonei rilievi celerimetrici dell'area interessata utilizzando le scale metriche di rappresentazione adeguate al livello di progettazione proprio del progetto definitivo. I suddetti elaborati di rilievo - che dovranno essere utilizzati quale base cartografica degli elaborati progettuali - dovranno riportare inoltre:

- i limiti delle differenti zone di PUG interessate dall'area di impianto;
- tutti gli elementi esistenti caratterizzanti l'area di progetto, con particolare riferimento a quelli oggetto di possibile interferenza (presenza di infrastrutture aeree e interrato, manufatti, alberature, recinzioni, strade, muretti, tratturi, canali, vasche, etc).

Si precisa che il numero e la localizzazione dei punti di rilievo deve essere tale da permettere un'accurata restituzione dell'intera area interessata dall'intervento (che dovrà avere estensione maggiore rispetto a quella in cui verrà realizzato il progetto);

- l'elaborato "Inquadramento vincolistico del PRG" (Tavola n. EG_03.05) è carente del *documento in cui si esplicitino gli estremi dello strumento urbanistico e le norme tecniche ed attuative delle aree rappresentate*. Si chiede, pertanto, di integrare l'istanza con il suddetto elaborato esplicitando, altresì, se l'area di impianto è interessata da un piano attuativo/di settore (piano di lottizzazione, piano particolareggiato, etc.) e le relative norme attuative, considerata anche la presenza di aree aventi, oltre che destinazione agricola, anche le seguenti destinazioni urbanistiche:

- Zona C – Mista residenziale per attività culturali (M.R.C.U.);
- Area per le urbanizzazioni secondarie (Spazi pubblici di quartiere a verde e per lo sport);

- l'istanza è carente di rilievi planoaltimetrici riferiti alle aree interessate dalle opere di progetto comprese tra la cabina di consegna (cabina utente) e lo stallo all'interno della stazione elettrica AT/MT Galatina;

- è necessario inquadrare l'intervento (dal punto di vista urbanistico e vincolistico) anche in riferimento alle opere di progetto di cui al punto precedente. Si chiede,



pertanto, di integrare l'istanza con la presentazione di elaborati di inquadramento riferiti a tali opere;

- l'istanza è carente di profili altimetrici, da redigere in opportuna scala e nei punti significativi;

8) con riguardo agli **“Elaborati grafici del progetto definitivo” di cui al punto 4.2.9 dell’Allegato alla D.D. n.1/2011 “Istruzioni Tecniche”**, si chiede di caricare, all’interno della presente sezione, tutti gli elaborati grafici del progetto erroneamente caricati in altre sezioni del portale. Inoltre:

- l'istanza è carente di elaborati grafici (planimetrie e prospetti-sezioni) relativi alle opere di progetto esterne all'area dell'impianto (cabine di consegna, tracciato cavidotti, cabina di sezionamento, quadri in container, nuovo stallo AT all'interno della stazione elettrica AT/MT Galatina). A tale riguardo, si rileva che l'elaborato “PLANIMETRIA CAVIDOTTI” (Tavola n.DIE.PL11), non è sufficiente a rappresentare le opere in progetto, essendo costituita da elaborati grafici schematizzati su base catastale. Si chiede, pertanto, di integrare l'istanza con la presentazione di idonee planimetrie di progetto, da redigere alle opportune scale e sulla base del rilievo precedentemente richiesto, riportante tutte le opere di connessione (cabine, cavidotti interrati/aerei, prefabbricati, quadri, stalli, etc.);
- all'interno dell'elaborato “PLANIMETRIA GENERALE IMPIANTO DI PROGETTO” (Tavola n.DGE.PL09) si chiede di riportare i limiti delle differenti aree a diversa destinazione urbanistica individuate dal PUG di Galatina, al fine di individuare le opere di progetto ricadenti in ciascuna area e tenuto conto che, come riportato al punto 15.3 dalle Linee Guida approvate con Decreto Interministeriale del 10/09/2010 “ove occorra, l'autorizzazione unica costituisce di per sé variante allo strumento urbanistico. Gli impianti possono essere ubicati in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici, nel qual caso l'autorizzazione unica non dispone la variante dello strumento urbanistico;
- con riferimento agli elaborati:
 - “PLANIMETRIA GENERALE IMPIANTO DI PROGETTO” (Tavola n.DGE.PL09);
 - “PLANIMETRIA GENERALE SU CTR” (Tavola n.DIE.PL02);
 - “LAYOUT IMPIANTO CON PERCORSO CAVI MT” (Tavola n. DGE.PL10/1);
 - “PLANIMETRIA VIE CAVI MT SU RILIEVO” (Tavola n. DIE.PL03/1);
 - “PLANIMETRIA VIE CAVI BT SU RILIEVO” (Tavola n. DIE.PL03/2);si chiede di riportare in legenda solo le simbologie effettivamente presenti in ciascuna tavola grafica, eliminando quelle che non trovano riscontro grafico;



- con riferimento all'elaborato "PARTICOLARI E SEZIONI TIPO VIE CAVO" (Tavola n. DIE.PL04), si chiede di esplicitare la nomenclatura dei diversi particolari costruttivi, così come richiamati (particolare A, particolare B, etc.) nelle tavole di cui al punto precedente;
- con riferimento agli elaborati:
 - "PIANTE, SEZIONI E PROSPETTI DELLA CABINA DI CONSEGNA ALL'INTERNO DEL PARCO" (Tavola n. DFV.SP07);
 - "PIANTE E PROSPETTI CABINA DI CONSEGNA" (Tavola n. DIE.SP14);si chiede di rappresentare, per ciascun elemento di progetto:
 - il sistema previsto per l'appoggio a terra;
 - le stratigrafie relative al piano di calpestio sul quale tali elementi poggiano;
 - tutte le opere e impianti accessori a servizio delle stesse cabine (cavi aerei/interrati con relativi tracciati di interconnessione, eventuali impianti idrici e fognanti con relativi approvvigionamenti e sistemi di scarico/raccolta, impianti di illuminazione e videosorveglianza, etc.);
- con riferimento agli impianti ausiliari (sistema di allarme antintrusione e impianto di illuminazione), sommariamente descritti al paragrafo 3.8 dell'elaborato "DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI TECNICI" (Tavola n. DFV.RE03), si chiede di:
 - presentare elaborati grafici (di insieme e di dettaglio) delle opere da realizzare;
 - descrivere, all'interno delle relazioni allegate all'istanza, gli interventi previsti;

9) i **"Calcoli preliminari delle strutture e degli impianti del progetto definitivo" di cui al punto 4.2.11 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011 "Istruzioni Tecniche"** non sono conformi a quanto richiesto dall'art.29 del D.P.R. n.207/2010. In particolare, con riferimento ai calcoli delle strutture di progetto, si rileva che le analisi condotte fanno riferimento esclusivamente al "Modulo Standard" di supporto ai moduli fotovoltaici. Si chiede pertanto, conformemente all'art.29 del D.P.R. n.207/2010, di integrare l'istanza mediante la presentazione dei calcoli di dimensionamento e verifica delle strutture (...) sviluppati ad un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo. I suddetti calcoli devono essere relativi a tutte le strutture relative sia alle opere di utenza, sia a quelle di rete per la connessione previste in progetto;

10) il **"Piano particellare di esproprio del progetto definitivo" di cui al punto 4.2.13 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011 "Istruzioni Tecniche"** non è stato redatto in conformità a



quanto disposto dall'art.31 del D.P.R. n.207/2010. In particolare, si chiede di integrare la documentazione con:

- la presentazione di uno o più elaborati grafici, riportanti le mappe catastali (aggiornate e leggibili), con l'indicazione delle particelle (o porzioni di particelle) interessate dall'intervento. A tale riguardo, si chiede di distinguere graficamente le particelle:
 - nella disponibilità del proponente;
 - interessate da servitù di passaggio;
 - oggetto di eventuali occupazioni temporanee;
 - oggetto di esproprio;
- l'indicazione, all'interno della tabella presente all'interno dell'elaborato "PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO" (Tavola n.DAS_TA02) delle seguenti informazioni:
 - indennità di espropriazione, determinata per ogni particella ai sensi del comma 4 dell'art.31 del D.P.R. n.207/2010;
 - l'indicazione dell'unità di misura della voce "Superficie";
- una relazione di stima circa il calcolo delle indennità proposte (per servitù di passaggio, eventuali occupazioni temporanee, espropri);
- richiesta di dichiarazione di pubblica utilità e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio relativamente alle particelle da espropriare e/o da asservire interessate dalle opere di utenza per la connessione che non sono nella disponibilità del proponente;

11) il **"Computo metrico estimativo del progetto definitivo" di cui al punto 4.2.14 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011, "Istruzioni Tecniche"** non è conforme a quanto disposto dall'art.32 del D.P.R. n.207/2010. In particolare:

- si chiede di utilizzare i prezzi unitari desunti *dall'Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche in Puglia - Prezzario 2019* (approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n.611 del 29/03/2019). In assenza di lavorazioni non previste nel suddetto prezzario, è possibile utilizzare nuovi prezzi per i quali si chiede di:
 - fornire l'elaborato "Elenco dei prezzi unitari";
 - allegare le relative analisi dei prezzi, da redigere ai sensi del comma 2 art.32 del D.P.R. n.207/2010;
- si rileva che la voce "B.02.55.0005.005" (avente unità di misura "a corpo" e dell'importo totale di € 373'410,00) non è congrua al livello definitivo del progetto in quanto:
 - comprensiva di una serie di lavorazioni che, per la loro tipologia, non si ritiene possano essere raggruppate in una sola voce di lavorazione quali: *opere di scavo, reinterro, opere*



in cls armato per le fondazioni spianamento di terreno, regimentazione acque superficiali, trasporti e conferimenti a discarica, formazione dei letti di posa, reinterro cavi, realizzazione di strade-recinzioni-cancelli di ingresso, etc.;

- non riporta le quantità delle differenti lavorazioni previste in progetto.

Per quanto sopra detto si chiede di scomporre la suddetta voce inserendo, per ogni singola lavorazione/opera prevista in progetto, la relativa quantità e il prezzo unitario;

12) il **"Quadro economico del progetto definitivo"** di cui al punto 4.2.15 dell'**Allegato alla D.D.n.1/2011 "Istruzioni Tecniche"** non è conforme a quanto disposto all'art.16 del D.P.R. n.207/2010. In particolare, si chiede:

- di presentare il quadro economico secondo l'articolazione di cui all'art.16 del D.P.R. n.207/2010;
- di considerare, all'interno della voce "Acquisizione aree", le indennità rinvenienti dal Piano Particellare di Esproprio (oltre agli importi per la compravendita delle aree di impianto);
- di contemplare i costi di dismissione e di ripristino dello stato dei luoghi, da inserire coerentemente alla stima analitica precedentemente richiesta;
- di contemplare gli importi relativi all'I.V.A., *eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge* ai sensi dell'art.16 comma 1 punto b)12 del D.P.R. n.207/2010.

Si chiede, inoltre, di inoltrare dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n.445/2000 ss.mm.ii., attestante:

- la completezza ed esaustività del computo metrico estimativo, redatto in relazione a tutte le lavorazioni necessarie per la realizzazione dell'opera;
- che l'importo totale dichiarato, risultante dal quadro economico, comprende tutte le voci di costo e spese per realizzare l'opera e che il costo dei lavori indicato è stato desunto dalle lavorazioni indicate nel computo metrico estimativo allegato alla documentazione presentata.

Si richiede, altresì, di caricare nella presente sezione il **Piano Economico Finanziario adeguato al Quadro Economico rideterminato** (comprensivo degli importi mancanti sopra descritti), corredato dall'asseverazione di congruità rilasciata da un istituto bancario o da un intermediario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 106 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 "Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia"; in alternativa, ai sensi del decreto - legge 13 maggio 2011, n.70, convertito, con modificazioni, in legge 12 luglio 2011, n.106 "Semestre europeo - prime disposizioni urgenti per l'economia" e di quanto previsto dall'art.4, comma 1, lettera q), della suddetta l.106/2011, il piano economico finanziario può



essere asseverato da una società di revisione ai sensi dell'art.1 della legge 23 novembre 1939, n.1966 "Disciplina delle società fiduciarie e di revisione" come indicato alla lettera a), comma 18, art.5 della L.R. Puglia n.25/2012. Si precisa che, ai sensi dell'art.5 comma 18 della L.R. Puglia n.25/2012, la Convocazione della Conferenza dei Servizi di cui all'art.12 del D.Lgs n.387/2003 è subordinata alla produzione di tale elaborato da parte del proponente. Con riferimento alla durata trentennale dell'impianto, ipotizzata dal proponente, si ritiene necessaria l'indicazione del modello di generatore fotovoltaico che si intende utilizzare, corredata da dichiarazione del tecnico che ne attesti la vita utile;

13) la **"Relazione pedo-agronomica" di cui al punto 4.3.1 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011 "Istruzioni tecniche"** allegata all'istanza non è conforme a quanto richiesto in quanto è riferita alla richiesta di autorizzazione avanzata da altra società per un altro impianto. Si chiede, pertanto, di consegnare la documentazione richiesta al suddetto punto riferita all'impianto oggetto della presente richiesta;

14) la **"Documentazione relativa al rapporto con gli elementi tutelati del Piano Paesaggistico Regionale" di cui al punto 4.3.5 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011 "Istruzioni tecniche"** non è conforme a quanto richiesto dal suddetto punto. In particolare, si rileva che all'istanza sono allegati i seguenti n.4 elaborati, non attinenti a quanto richiesto:

- "Strati informativi ed interferenza" (Tavola n.SI);
- "Verifica Impatti Cumulativi - Raggio 5000 m" (Tavola n. 03.EG_IC.a);
- "Verifica Impatti Cumulativi - Raggio 1025,65 m" (Tavola n. 03.EG_IC.b);
- "Verifica Impatti Cumulativi - Raggio 2000 m" (Tavola n. 03.EG_IC.c).

Si chiede, pertanto, di consegnare la documentazione richiesta al punto 4.3.5, relativa alle opere di utenza e di rete, comprensiva di *dettagliata relazione illustrativa in riferimento agli elementi tutelati dal Piano Paesaggistico Regionale* che dovrà:

- *esplicitare se e quando le Amministrazioni Comunali territorialmente competenti nelle aree in cui si andrà a localizzare l'impianto abbiano adeguato i rispettivi strumenti urbanistici al piano paesaggistico regionale o, in mancanza di ciò, se e quando hanno svolto i "primi adempimenti" ed in che misura, fornendo anche i rimandi ai relativi atti formali;*
- *richiamare le norme tecniche relative agli elementi tutelati dal piano regionale;*
- *richiamare le norme tecniche relative agli elementi tutelati dallo strumento urbanistico comunale, se quest'ultimo risulta adeguato al piano paesaggistico regionale;*
- *riportare un confronto tra quanto individuato attraverso il rilievo sul campo dei beni tutelati dal Piano e quanto riportato negli "Atlanti della Documentazione Cartografica" e,*



eventualmente, quanto riportato negli "adempimenti" o "adeguamenti" comunali, corredato da immagini, al fine di evidenziare e commentare le differenze eventualmente individuate.

Si chiede di consegnare ciascun file firmato digitalmente dal professionista che si assume la responsabilità della predisposizione e controfirmato dal proponente, consegnati in un folder formato compresso, secondo quanto riportato al paragrafo 4.4.2 "Modalità di sottoscrizione degli elaborati e dei documenti" della D.D. n.1/2011;

15) il **"Preventivo per la connessione e gli elaborati necessari al rilascio dell'autorizzazione degli impianti di rete per la connessione e elaborati relativi ad impianti di utenza per la connessione" di cui al punto 4.3.11 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011 "Istruzioni tecniche"** non sono conformi a quanto richiesto al suddetto punto e al punto 2.2 lett m) della D.G.R. n.3029/2010, in quanto non sono stati allegati gli elaborati necessari al rilascio dell'autorizzazione relativi agli impianti di rete per la connessione e agli impianti di utenza, **benestariati dal gestore di rete competente**, così come riportato al punto 6 "ITER AUTORIZZATIVO" del preventivo di connessione allegato all'istanza;

16) con riguardo alla **"Ricevuta relativa l'espletamento della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale" di cui al punto 4.3.13 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011 "Istruzioni tecniche"**, correttamente presentata presso la Provincia di Lecce quale Autorità Competente al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art.27bis del D.Lgs n.152/2006, si rappresenta che lo stesso provvedimento di A.U. deve necessariamente confluire nel PAUR, soggiacendo anch'esso al rispetto dei termini procedurali codificati dal citato articolo 27bis. Si chiede, ad integrazione della presente istanza, di allegare dichiarazione, da rendere ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n.445/2000 e ss.mm.ii., attestante la conformità tra la documentazione presentata ai fini del rilascio del PAUR e quella allegata alla presente istanza di A.U., comprensiva delle integrazioni richieste con la presente nota;

17) con riferimento al **"Certificato di destinazione urbanistica" di cui al punto 4.3.16 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011 "Istruzioni tecniche"**, si rileva che:

- il certificato allegato all'istanza è privo di validità, ai sensi dell'art.30, comma 3 del D.P.R. n.380/2001, in quanto rilasciato in data 05/11/2018;
- è necessario integrare l'istanza con i certificati di destinazione urbanistica di tutte le particelle interessate dalle opere di progetto;



18) con riguardo alla **“Ricevuta di pagamento degli oneri a copertura delle spese istruttorie relative all’Autorizzazione Unica” di cui al punto 4.3.16 dell’Allegato alla D.D. n.1/2011 “Istruzioni tecniche”**, si rileva che:

- è necessario allegare all’istanza la ricevuta di versamento (e non la richiesta di bonifico), completa di numero identificativo della transazione effettuata;
- l’importo versato (pari a € 1’874,03) potrebbe essere soggetto ad integrazione in ragione della rideterminazione del Quadro Economico sopra richiesto; a tale riguardo si comunica che, ai sensi dell’art.5 comma 7 della Legge Regionale n.25/2012 e ss.mm.ii., gli oneri istruttori dovuti sono pari allo 0,03% dell’investimento;

19) con riguardo alla **“Tabella riepilogativa degli elaborati e dei documenti allegati alla domanda di autorizzazione unica” di cui al punto 4.4.3 dell’Allegato alla D.D. n.1/2011 “Istruzioni tecniche”**, si rileva che la stessa non è conforme a quanto richiesto in quanto deve essere integrata con le seguenti informazioni:

- Scala;
- Responsabile elaborato;
- Riferimento Responsabile elaborato.

Si comunica, inoltre, che è necessario allegare alla suddetta tabella **le dichiarazioni di cui al punto 4.4.2 dell’Allegato alla D.D. n.1/2011 “Istruzioni tecniche”**, redatte da parte di tutti i professionisti iscritti all’albo che hanno firmato digitalmente gli elaborati a **corredo dell’istanza**. Tali dichiarazioni devono essere firmate digitalmente da ciascun soggetto dichiarante ed essere raggruppate in un unico file compresso, includendo anche la tabella riepilogativa di cui al punto 4.4.3 della D.D. n.1/2011, modificata secondo le indicazioni sopra riportate.

Si evidenzia, altresì, che la documentazione presentata a corredo dell’istanza risulta carente dei seguenti elaborati, da produrre in conformità a quanto disposto dalla D.D. n.1/2011:

A. Documentazione attestante i requisiti soggettivi, previsti per gli imprenditori commerciali, in conformità alla lettera h) del punto 2.2 della D.G.R. n.3029/2010. A tal fine si allega il modello, adeguato al D.Lgs n.50/2016 ss.mm.ii., che deve essere debitamente compilato e firmato da ciascun amministratore;



B. Relazione asseverata circa la non interferenza delle aree oggetto di autorizzazione con le aree percorse dal fuoco ai sensi della L. 353/2000, da inserire nella sezione "documentazione specialistica";

C. "Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico" di cui al punto 4.3.2 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011 "Istruzioni Tecniche", in quanto trattasi di impianto da insediare in zona agricola. Tale rilievo, relativo ad una fascia estesa almeno per 500 m distribuita uniformemente intorno all'impianto e ad esso adiacente, deve essere corredato da dettagliata *relazione illustrativa delle produzioni agricole di pregio*, redatti secondo le indicazioni di cui al punto 4.3.2 della D.D. n.1/2011. Si chiede di consegnare ciascun file firmato digitalmente dal professionista che si assume la responsabilità della predisposizione e controfirmato dal proponente, consegnati in un folder formato compresso, secondo quanto riportato al paragrafo 4.4.2 "Modalità di sottoscrizione degli elaborati e dei documenti" della D.D. n.1/2011;

D. "Rilievo degli elementi caratteristici del paesaggio agrario" di cui al punto 4.3.3. dell'Allegato alla D.D. n.1/2011 "Istruzioni Tecniche", in quanto trattasi di impianto da insediare in zona agricola, corredato da una *relazione illustrativa degli elementi caratteristici del paesaggio agrario*; il rilievo (relativo ad una fascia estesa almeno per 500 m distribuita uniformemente intorno all'impianto e ad esso adiacente) e l'allegata relazione dovranno essere redatti secondo le indicazioni di cui al punto 4.3.3 della D.D. n.1/2011. Si chiede di consegnare ciascun file firmato digitalmente dal professionista che si assume la responsabilità della predisposizione e controfirmato dal proponente, consegnati in un folder formato compresso, secondo quanto riportato al paragrafo 4.4.2 "Modalità di sottoscrizione degli elaborati e dei documenti" della D.D. n.1/2011;

E. "Dichiarazione del conduttore dei terreni agrari" di cui al punto 4.3.4 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011 "Istruzioni Tecniche", in quanto trattasi di impianto da insediare in zona agricola, redatta per ciascuna particella interessata dall'impianto sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n.445/2000 e ss.mm.ii., attestante che:

- la realizzazione dell'impianto non comporta l'espanto di impianti arborei oggetto di produzioni agricole di qualità;
- sulle aree interessate dal progetto non gravano impegni derivanti dal loro inserimento in piani di sviluppo agricolo aziendale finanziate nell'ambito di Piani e



Programmi di sviluppo agricolo e rurale cofinanziati con fondi europei (FEOGA, FEASR), non coerenti con la realizzazione dell'impianto;

F. "Relazione Paesaggistica" di cui al punto 4.3.4 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011 "Istruzioni Tecniche", in quanto le opere di connessione interessano beni tutelati dal PPTR vigente delle "Componenti Geomorfologiche-UCP-Inghottitoi";

G. "Relazione di compatibilità al Piano di Tutela delle Acque" di cui al punto 4.3.7 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011 "Istruzioni Tecniche";

H. "Mappa di aree e manufatti oggetto di finanziamenti pubblici" di cui al punto 4.3.8 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011 "Istruzioni tecniche" con allegata *"dichiarazione relativa ai finanziamenti ricevuti"* resa dai proprietari/conduttori delle stesse aree sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. Tale dichiarazione dovrà essere presentata anche nel caso in cui l'area non sia stata soggetta a finanziamenti pubblici e, solo nel suddetto caso, non sarà necessario predisporre alcuna mappa. Per le aree di cui non si ha la disponibilità tale dichiarazione può essere resa anche dal legale rappresentante, ove ne abbia conoscenza;

I. "Relazione che il gestore rende disponibile al produttore" di cui al punto 4.3.19 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011 "Istruzioni tecniche".

Per tutto quanto esposto in precedenza si comunica, ai sensi dell'art. 3.3 della D.G.R. 3029/2010 e punto 14.4 del D.M. 10/09/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/09/2010, l'improcedibilità dell'istanza per carenza documentale, tenuto conto del fatto che la documentazione prevista dal punto 2.2 della "Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili", approvata con delibera di Giunta Regionale n.3029/2010 in coerenza con le linee guida nazionali, è considerata contenuto minimo dell'istanza ai fini della procedibilità. Pertanto, in conformità con le previsioni normative vigenti, la conferenza di servizi potrà essere convocata tenuto conto della data in cui l'istanza potrà considerarsi completa e, quindi, procedibile.

Si invita il proponente, anche al fine di rendere celere il procedimento, ad integrare la documentazione allegata all'istanza e dettagliatamente specificata in premessa, secondo



quanto previsto dalla normativa vigente, entro il termine massimo di **30 giorni** dal ricevimento della presente.

L'inoltro della documentazione richiesta, dovrà avvenire mediante la stessa procedura telematica attraverso il portale www.sistema.puglia.it, allegandoli alla pratica originaria di cui in oggetto. Al completamento dell'integrazione documentale, la procedura telematica consente la generazione della Comunicazione di documentazione integrata che deve essere firmata ed inviata via PEC all'indirizzo ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it.

La documentazione attualmente presente sul portale www.sistema.puglia.it, così come modificata ed integrata in conseguenza della presente richiesta di integrazioni, dovrà essere inserita anche sul sito web dell'Autorità Competente al rilascio del PAUR (Provincia di Lecce), previa sottoscrizione della dichiarazione di cui al punto 16) precedentemente richiesta.

Si rende noto, altresì, che il Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per l'Energia – Divisione IV – Ufficio U.N.M.I.G. di Napoli, con nota prot. n.1429 del 04/04/2013, ha comunicato che *"i proponenti la realizzazione di nuove linee elettriche devono sempre effettuare autonomamente la verifica puntuale della interferenza dei progetti con i titoli minerari per idrocarburi"* secondo le indicazioni reperibili sul sito al seguente indirizzo: <https://unmig.mise.gov.it/index.php/it/dati/altre-attivita/2-non-categorizzato/2036051-sezioni-unmig>. A tale riguardo, il proponente dovrà provvedere a trasmettere, alla scrivente Sezione, dichiarazione circa gli esiti della suddetta verifica, corredata dalla ricevuta di trasmissione a mezzo PEC alla competente Divisione IV – Ufficio U.N.M.I.G. di Napoli.

Si fa presente, infine, che l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, con nota prot. n. 79503 del 23/07/2015, ha comunicato che *"dal 16/02/2015 sul sito istituzionale dell'ENAC (www.enac.gov.it), alla sezione ostacoli e pericoli per la navigazione aerea, sono state pubblicate le nuove modalità di presentazione delle istanze di valutazione della compatibilità ostacoli e pericoli alla navigazione aerea, ai sensi dell'art. 709 co. 2 del Codice della Navigazione"*.

Il Funzionario Istruttore

Domenico Sasanelli

Il Dirigente del Servizio

Laura Liddo

Il Dirigente della Sezione

Carmela Iadaresta

15

COD. ISTR.: D.S.

www.regione.puglia.it

Dichiarazione cumulativa -**dichiarazioni di capacità giuridica ¹**

il sottoscritto _____

in qualità *(titolare, legale rappresentante, procuratore, altro)*

di _____

della ditta / impresa: _____

sede *(comune italiano o stato estero)* _____

Provincia _____

indirizzo _____

Codice
attività:

--

Cap/Zip:

--

Partita IVA:

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

DICHIARA QUANTO SEGUE

1) in sostituzione del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura:

provincia di iscrizione: _____

numero di iscrizione: _____

attività: _____

codice ATECO: _____

(per le ditte individuali)

forma giuridica impresa: _____

ditta individuale

anno di iscrizione: _____

titolare, altri soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale:

Cognome e nome	codice fiscale	carica ricoperta
		titolare

(per tutte le società e i consorzi)

forma giuridica societaria: _____

anno di iscrizione: _____

capitale sociale: _____

durata della società: _____

soci, rappresentanti legali, consiglieri delegati, amministratori e altri soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale, procuratori con potere contrattuale:

Cognome e nome	codice fiscale	carica ricoperta

¹ Si precisa che il presente modello dovrà essere compilato del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dai membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio)

(inoltre, per le società e i consorzi con meno di quattro soci)

Cognome e nome (persona fisica)	codice fiscale (persona fisica)	tipo di diritto
		<input type="checkbox"/> - Socio unico <input type="checkbox"/> - Socio di maggioranza

(in ogni caso)

dichiara altresì di

☐ - essere

☐ - non essere

una micro, piccola o media impresa, come definita dall'articolo 2 dell'allegato alla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (G.U.U.E. n. L 124 del 20 maggio 2003);

-DICHIARA

(Per gli operatori aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle "black list")

- ☐ di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi dell'art.1 del D.M. 14/12/2010
- ☐ di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art.1 comma 3 del D.M. 14/12/2010.

SI IMPEGNA

(Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)

- ☐ in caso di autorizzazione ad uniformarsi alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del DPR 633/1972 e a comunicare alla Regione la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge.

- 2) ai sensi dell'articolo 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016, l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e, in particolare:

1) che:

1.1) nei propri confronti:

- ☐ - non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati indicati dall'art. 80 co.1 lett. a),b),b-bis),c),d), e), f), g);e di cui
- ☐ - sussistono i provvedimenti di cui all'allegato alla presente dichiarazione e, in particolare:
 - ☐ - sentenze definitive di condanna passate in giudicato, per i reati indicati dall'art. 80 co.1 lett. a),b),b-bis),c),d), e), f), g);
 - ☐ - decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, per i reati indicati dall'art. 80 co.1 lett. a),b),b-bis),c),d), e), f), g);

- ☐ - sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per i reati indicati dall'art. 80 co.1 lett. a),b),b-bis),c),d), e), f), g);
- 1.2) ☐ - nei confronti di tutti gli altri rappresentanti legali, soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale, direttori tecnici e soci: (N.B. La dichiarazione deve essere rilasciata:
del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dai membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio)
- ☐ - della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità, non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati indicati dall'art. 80 co.1 lett. a),b),b-bis),c),d), e), f), g);
- ☐ - la situazione giuridica relativa alla sussistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti in allegato alla presente con apposita dichiarazione;
- 1.3) ☐ - è esonerato dal dichiarare eventuali sentenze definitive di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, relativi a reati depenalizzati oppure in caso di riabilitazione, estinzione del reato o revoca della condanna in forza di provvedimento dell'autorità giudiziaria;
- 1.4) ☐ - di essere destinatario di una sentenza definitiva che ha imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, per i quali allega idonea documentazione.

2) che:

- 2.1) ☐ - nei propri confronti non sussiste cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'[articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159](#) o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'[articolo 84, comma 4, del medesimo decreto](#). Resta fermo quanto previsto dagli [articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159](#), con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.
- 2.2) ☐ - nei confronti di tutti gli altri rappresentanti legali, soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale, direttori tecnici e soci.
N.B. L'esclusione di cui al comma 1 va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dai membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

- ☐ - della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità, non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 e all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- ☐ - la situazione giuridica relativa all'assenza delle misure di prevenzione o delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 e all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti in allegato alla presente dichiarazione;

3) che, ai sensi dell'articolo 80, comma 3, secondo periodo, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nell'anno antecedente la data di _____:

- ☐ - **non sono cessati** dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico oppure soci unici o soci di maggioranza in caso di società o consorzi con meno di quattro soci;
- ☐ - sono cessati dalla carica i soggetti, aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico, oppure soci unici o soci di maggioranza in caso di società o consorzi con meno di quattro soci, di seguito elencati:

a) ☐ che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

<i>Cognome e nome</i>	<i>nato a</i>	<i>in data</i>	<i>carica ricoperta</i>	<i>fino alla data del</i>

- ☐ **non è stata** pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, comprese le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della non menzione;

b) ☐ che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

<i>Cognome e nome</i>	<i>nato a</i>	<i>in data</i>	<i>carica ricoperta</i>	<i>fino alla data del</i>

- ☐ **è stata pronunciata** sentenza definitiva di condanna passata in giudicato o è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i seguenti reati:

- ☐ che la ditta / impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:

c) ☐ che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

<i>Cognome e nome</i>	<i>nato a</i>	<i>in data</i>	<i>carica ricoperta</i>	<i>fino alla data del</i>

☐ è stata pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i seguenti reati:

☐ che la ditta / impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:

d) ☐ che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

Cognome e nome	nato a	in data	carica ricoperta	fino alla data del

☐ passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti in allegato alla presente dichiarazione;

4) ☐ di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, comportanti un omesso pagamento per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, comma 1 e 2 bis del d.P.R. n. 602 del 1973, relativamente a sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione

4.1) ☐ non si applica il co 4 dell'art 80 poiché l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte dovute, compresi eventuali interessi o multe, e che il pagamento o l'impegno è stato formalizzato prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande., giusto provvedimento n. _____ del _____

4.2) ☐ - di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali, secondo la legislazione _____, che costituiscono motivo ostativo al rilascio del DURC (documento unico di regolarità contributiva) di cui all'art. 8 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali 30/01/2015;

4.2.1) ☐ non si applica il co 4 dell'art 80 poiché l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, e che il pagamento o l'impegno è stato formalizzato prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande., giusto provvedimento n. _____ del _____;

5) Ai sensi dell'art. 80 co. 5 del D.lgs. 50/2016 dichiara:

a) ☐ di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30 co. 3 del D.lgs 50/2016;

b) ☐ che non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o con un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;

☐ che si trova in stato ammissione al concordato preventivo, tuttavia, ai sensi dell'articolo 186-bis, commi sesto e settimo, del Regio decreto n. 267 del 1942, opera in continuità aziendale:

che la società è autorizzata all'esercizio provvisorio, ha ottenuto l'autorizzazione n. _____ del _____ da parte del giudice delegato sentita l'ANAC

- ☐ ovvero l'impresa ammessa al concordato con continuità aziendale, ha ottenuto l'autorizzazione n. ____ del ____ da parte del giudice delegato sentita l'ANAC
- c) ☐ di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità.
- c-bis ☐ di non aver posto in essere il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero di non aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- c-ter ☐ di non avere commesso significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero di non aver dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni comparabili;
- c-quater ☐ di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
- d) ☐ di non versare in situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
- e) ☐ che non sussistono condizioni di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento dell'operatore economico nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D.lgs 50/2016;
- f) ☐ che non è stata applicata alcuna sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n.81 del 2008;
- g) che in relazione al divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge n. 55 del 1990 non è in essere alcuna intestazione fiduciaria relativa a quote societarie dell'impresa e nell'anno antecedente non è stata accertata in via definitiva alcuna violazione del divieto di intestazione fiduciaria;
- h) che il numero dei propri dipendenti, calcolato con le modalità di cui all'articolo 4 della legge n. 68 del 1999, tenuto conto delle esenzioni per il settore edile di cui all'articolo 5, comma 2, della stessa legge, modificato dall'articolo 1, comma 53, della legge n. 247 del 2007:
- ☐ è inferiore a 15;
- ☐ è compreso tra 15 e 35 e non sono state effettuate assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;
- ☐ è compreso tra 15 e 35 e sono state effettuate assunzioni dopo il 18 gennaio 2000 ed è in regola con le citate norme che disciplinano il diritto al lavoro dei soggetti diversamente abili, ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68 del 1999;
- ☐ è superiore a 35 ed è in regola con le citate norme che disciplinano il diritto al lavoro dei soggetti diversamente abili, ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68 del 1999;
- i) che in relazione ai reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) o 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), per i quali vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di _____:

i.1) il sottoscritto

- ☐ - non è stato vittima di alcuno dei predetti reati
- ☐ - è stato vittima dei predetti reati e:
- ☐ - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
- ☐ - non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ma per tali fatti non vi è stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- ☐ - è stato vittima dei predetti reati e non ha denunciato il fatto all'autorità giudiziaria e che dalla richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, emergono i seguenti indizi:

e nella richiesta di rinvio a giudizio:

- ☐ gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);
- ☐ non gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);

i.2) tutti gli altri rappresentanti legali, soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale, direttori tecnici e soci, elencati al precedente numero 1) e al successivo numero 6) della presente dichiarazione:

- ☐ della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità, non sono stati vittime di alcuno dei predetti reati;
- ☐ attestano singolarmente le proprie situazioni e condizioni mediante apposita documentazione o dichiarazione in allegato alla presente;

6) che, ai sensi dell'articolo 1-bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001, n. 383, questa impresa:

- ☐ non si è avvalsa dei piani individuali di emersione;
- ☐ si è avvalsa dei piani individuali di emersione ma tali piani si sono conclusi;

DICHARA

di eleggere, ai fini della presente gara, il proprio domicilio all'indirizzo:

a)

- ☐- riportato all'inizio della presente dichiarazione;
- ☐- via/piazza/altro: _____ numero: _____
(altre indicazioni: presso / frazione / altro) _____
CAP _____ città: _____ provincia: _____

b) di avere i seguenti indirizzi di posta elettronica:

- **certificata (PEC):** _____ @ _____
- **non certificata:** _____ @ _____

c) di avere il seguente numero di fax: _____ autorizzando espressamente la Stazione appaltante all'utilizzo di questo mezzo di comunicazione;

DICHARA

15) ai fini della acquisizione d'ufficio del DURC da parte della Stazione appaltante, che:

- ☐ a) - ha allegato originale del DURC in data non anteriore a 3 (tre) mesi;
- ☐ b) - ha allegato copia cartacea del modello unificato INAIL-INPS-CASSA EDILE compilata nei quadri «A» e «B» con le indicazioni pertinenti;
- ☐ c) - l'impresa applica il contratto collettivo nazionale di lavoro (C.C.N.L.) del settore:
- | | | |
|--|--|---|
| <input type="checkbox"/> Edile industria | <input type="checkbox"/> Edile Piccola Media Impresa | <input type="checkbox"/> Edile Cooperazione |
| <input type="checkbox"/> Edile Artigianato | <input type="checkbox"/> Edile: solo impiegati e tecnici | <input type="checkbox"/> Altro non edile |
- ha la seguente dimensione aziendale:
- | | | |
|--------------------------------------|------------------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> da 0 a 5 | <input type="checkbox"/> da 6 a 15 | <input type="checkbox"/> da 16 a 50 |
| <input type="checkbox"/> da 50 a 100 | <input type="checkbox"/> oltre 100 | <input type="checkbox"/> numero esatto: _____ |

ed è iscritta ai seguenti enti previdenziali:

INAIL:	codice ditta: _____	posizioni assicurative territoriali: _____
INPS:	matricola _____ azienda: _____	sede competente: _____
	posizione contributiva individuale titolare / soci imprese artigiane: _____	
Cassa Edile	codice impresa: _____	codice cassa: _____

DICHIARA

I_ I di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con l'Amministrazione della Regione Puglia da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultima ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.

oppure

I_ I di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con l'Amministrazione della Regione Puglia da meno di tre anni i quali, tuttavia negli ultimi tre anni di servizio, non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultima ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.

oppure

I_ I di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici, dopo tre anni da quando gli stessi hanno cessato il rapporto di lavoro con la Regione Puglia e quindi nel rispetto di quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.

Informativa ex art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Si informa che tutti i dati comunicati saranno trattati dal personale autorizzato della Regione Puglia da eventuali terzi nominati in qualità di Responsabili del trattamento, nel pieno rispetto dei principi fondamentali del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD), recante disposizioni per la tutela delle persone fisiche. In osservanza di tale Regolamento, il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti e libertà fondamentali. In qualsiasi momento potrà esercitare tutti i diritti scrivendo ai Dirigenti competenti del procedimento della Regione Puglia-

Ai sensi degli articoli 38 e 47, comma 1, del d.P.R. n. 445 del 2000, il sottoscritto allega fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

La presente dichiarazione può essere sottoposta a verifica ai sensi dell'articolo 71 del d.P.R. n. 445 del 2000; a

tale scopo si autorizza espressamente la Stazione appaltante ad acquisire presso le pubbliche amministrazioni i dati necessari per le predette verifiche, qualora tali dati siano in possesso delle predette pubbliche amministrazioni. Quanto al requisito della cifra d'affari in lavori la presente dichiarazione può essere sottoposta alla comprova ai sensi dell'articolo 32 co.7 del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole dell'esclusione dalla procedura, della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale per falso, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione, composta da numero _____ pagine, è sottoscritta in data _____ 201_

(firma del legale rappresentante del concorrente)

ALLEGATO B

Dichiarazione di assenza di misure di prevenzione e condanne penali per SOGGETTI IN CARICA
(solo qualora il sottoscrittore delle dichiarazioni cumulative non si sia assunto la responsabilità di
dichiarare l'assenza delle cause di esclusione anche per conto degli altri soggetti in carica
ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000)

Requisiti di ordine generale:

dichiarazioni assenza di misure di prevenzione e condanne o decreti penali

articolo 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016

 sottoscritt

	Cognome e nome	nato a	in data	carica ricoperta
1)				
2)				
3)				
4)				
5)				

della ditta / impresa: _____

ognuno per quanto lo riguarda personalmente, con la presente

DICHIARA / DICHIARANO

- 1) ai sensi dell'articolo 80, comma 2 del decreto legislativo n. 50 del 2016, che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 e all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- 2) ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale; ai sensi dell'articolo 80, comma 1, non sono dichiarate eventuali sentenze definitive di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, relativi a reati depenalizzati oppure in caso di riabilitazione, estinzione del reato o revoca della condanna in forza di provvedimento dell'autorità giudiziaria;
- 3) ai sensi dell'articolo 80, comma 5, lettera l), del decreto legislativo n. 50 del 2016, di non essere stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), per i quali non abbiano denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, all'infuori dei casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa), oppure per i quali non vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara.

Informativa ex art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Si informa che tutti i dati comunicati saranno trattati dal personale della Regione Puglia e da eventuali terzi nominati in qualità di Responsabili del trattamento, nel pieno rispetto dei principi fondamentali del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD), recante disposizioni per la tutela delle persone fisiche.

In osservanza di tale Regolamento, il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti e libertà fondamentali. In qualsiasi momento potrà esercitare tutti i diritti scrivendo al Titolare del trattamento dei dati

Ai sensi degli articoli 38 e 47, comma 1, del d.P.R. n. 445 del 2000, il/i sottoscritto/i allega/no fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

La presente dichiarazione può essere sottoposta a verifica ai sensi dell'articolo 71 del d.P.R. n. 445 del 2000; a tale scopo si autorizza espressamente la Stazione appaltante ad acquisire presso le pubbliche amministrazioni i dati necessari per le predette verifiche, qualora tali dati siano in possesso delle predette pubbliche amministrazioni.

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole dell'esclusione dalla procedura, della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale per falso, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione, composta da numero _____ pagine, è sottoscritta in data _____ 201_.

(firma del/i dichiarante/i) 1)

2)

3)

4)

5)

**Dichiarazione di presenza di misure di prevenzione o condanne penali per SOGGETTI IN CARICA
(per ciascuna singola persona fisica colpita da provvedimenti, compresi quelli per i quali abbia beneficiato della non menzione)**

**Requisiti di ordine generale:
dichiarazioni di presenza di misure di prevenzione e condanne o decreti penali**

il sottoscritto _____
 nato a: _____ in data _____
 in qualità di *(titolare, legale rappresentante, direttore tecnico, altro)* _____
 della ditta / impresa: _____

DICHIARA

- 1) ai sensi dell'articolo 80, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016, che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 e all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;

(se del caso, aggiungere)

dichiara altresì che le misure ostative applicate con _____ del _____ sono divenute inefficaci in seguito alla riabilitazione di cui all'articolo 70 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ottenuta dalla Corte d'Appello di _____, con provvedimento n. _____ in data _____;

- 2) ai sensi dell'articolo 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016, che nei propri confronti:

- 2.a) ☐ non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato;
☐ sono state pronunciate le seguenti sentenze definitive di condanna passata in giudicato, risultanti dal Casellario giudiziario:

- ☐ sono state pronunciate le seguenti sentenze definitive di condanna passata in giudicato, non risultanti dal Casellario giudiziario in quanto è stato ottenuto il beneficio della non menzione:

- 2.b) ☐ non è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile;

☐ sono stati emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili:

- 2.c) ☐ non è stata pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;
- ☐ sono state pronunciate le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale:

- 2.d) ai sensi dell'articolo 80, non sono dichiarate eventuali sentenze definitive di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, relativi a reati depenalizzati oppure in caso di riabilitazione, estinzione del reato o revoca della condanna in forza di provvedimento dell'autorità giudiziaria;

- 3) ai sensi dell'articolo 80, comma 5, lettera l), del decreto legislativo n. 50 del 2016, che in relazione ai reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) o 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), per i quali vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara:

- ☐ di non essere stato vittima di alcuno dei predetti reati;
- ☐ di essere stato vittima dei predetti reati e
- ☐ - di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
- ☐ - di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ma per tali fatti non vi è stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- ☐ di essere stato vittima dei predetti reati e di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, e che dalla richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, emergono i seguenti indizi:

e nella richiesta di rinvio a giudizio:

- ☐ - gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);
- ☐ - non gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà

legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);

Informativa ex art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Si informa che tutti i dati comunicati saranno trattati dal personale autorizzato della Regione Puglia e da eventuali terzi nominati in qualità di Responsabili del trattamento, nel pieno rispetto dei principi fondamentali del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD), recante disposizioni per la tutela delle persone fisiche. In osservanza di tale Regolamento, il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti e libertà fondamentali. In qualsiasi momento potrà esercitare tutti i diritti scrivendo al Titolare del trattamento dei dati

L'informativa estesa è allegata agli atti pubblicati.

Ai sensi degli articoli 38 e 47, comma 1, del d.P.R. n. 445 del 2000, il sottoscritto allega fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

La presente dichiarazione può essere sottoposta a verifica ai sensi dell'articolo 71 del d.P.R. n. 445 del 2000; a tale scopo si autorizza espressamente la Stazione appaltante ad acquisire presso le pubbliche amministrazioni i dati necessari per le predette verifiche, qualora tali dati siano in possesso delle predette pubbliche amministrazioni.

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole dell'esclusione dalla procedura, della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale per falso, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione, composta da numero _____ pagine, è sottoscritta in data _____ 201_.

(firma del dichiarante)



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO**

**SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E
DIGITALI**

**SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E
RINNOVABILI**



REGIONE PUGLIA

Prot. AOO_159/23 / 10 /2020 n° 7523

Trasmissione a mezzo fax e
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Spett.le HEPV03 S.r.l.

Via Alto Adige, 160/a

38121, Trento

PEC: hepv03srl@pec.it

PROVINCIA DI LECCE

Servizio Tutela e Valorizzazione Ambiente

ambiente@cert.provincia.le.it

Cod. Id. S5EQRN5

(da citare in corrispondenza)

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs n.387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica di potenza moduli pari a 7,82 MWe e potenza in immissione pari a 6,47 MWe, denominato "Impianto RFVP15", sito nel territorio comunale di Galatina (LE), nonché delle opere ed infrastrutture connesse
Richiesta di integrazioni ai fini della procedibilità

Premesso che:

- in data 13/03/2020 codesto proponente presentava istanza telematica di Autorizzazione Unica, acquisita al prot. n.1963 del 16/03/2020, per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica di potenza moduli pari a 7,82 MWe e potenza in immissione pari a 6,47 MWe, denominato "Impianto RFVP15", sito nel territorio comunale di Galatina (LE), nonché delle opere ed infrastrutture connesse;
- con nota prot. n.3557 del 18/05/2020 questa Sezione, a seguito di disamina della documentazione pervenuta ai fini A.U., riscontrava anomalie formali che venivano comunicate alla società proponente, invitando la stessa a fornire le integrazioni richieste nel termine di 30 giorni;
- con nota pec del 11/06/2020, acquisita al protocollo al n.4108 del 15/06/2020, la Società proponente richiedeva una proroga di n.90 giorni per la presentazione della documentazione integrativa richiesta;
- con nota prot. n.4127 del 15/06/2020, questa Sezione concedeva la proroga di n.90 giorni per la presentazione della documentazione integrativa richiesta;

1

COD. ISTR.: D.S.

www.regione.puglia.it

Sezione Infrastrutture energetiche e digitali

Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5405627

mail: ufficio.energia@regione.puglia.it - pec: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it



- con nota pec del 15/09/2020, acquisita al protocollo al n.6375 del 16/09/2020, la società proponente comunicava l'avvenuto caricamento, all'interno del portale www.sistema.puglia.it, della documentazione integrativa richiesta allegando, altresì, la "Comunicazione di documentazione integrata per la pratica S5EQRN5", generata al completamento della procedura telematica del suddetto portale.

Tanto premesso, questa Sezione procedeva a verificare la documentazione integrativa, riscontrando la permanenza di anomalie formali che si riportano, dettagliatamente, di seguito:

1) gli **"Elaborati cartografici del progetto definitivo dell'impianto: strati informativi identificativi e di interferenza" di cui al punto 4.1 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011 "Istruzioni tecniche"** non sono conformi a quanto richiesto. In particolare, si rileva che sono stati caricati, nella presente sezione:

- n.1 elaborato in formato .pdf, denominato "Strati informativi ed interferenza" (TAV. SI);
- n.1 cartella compressa, contenente unicamente le geometrie lineari delle informazioni identificative.

Pertanto, si chiede di integrare l'istanza con la documentazione richiesta, comprensiva degli strati informativi relativi alle interferenze con gli elementi tutelati dal Piano Paesaggistico Regionale vigente (approvato con Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015) e relativa sia alle opere di utenza e che a quelle di rete per la connessione, da redigere in conformità al progetto presentato e nelle modalità richieste, e precisamente:

- al punto 4.1 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011 "Istruzioni tecniche";
- all'Allegato alla D.D. n.1/2011 "Implementazione degli strati informativi allegati al progetto – Modello logico";
- all'Allegato alla D.D. n.1/2011 "Sezione 2: Fonte Solare Fotovoltaica – Modello Fisico".

Si chiede di consegnare la suddetta documentazione in un folder in formato compresso, firmato digitalmente dal professionista che si assume la responsabilità della predisposizione e controfirmato dal proponente, secondo quanto riportato ai punti 4.1.3 e 4.4.2 della D.D. n.1/2011;

2) con riguardo alla **"Documentazione Specialistica del progetto definitivo" di cui al punto 4.2.6 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011 "Istruzioni Tecniche"**, si prende atto dell'avvenuta trasmissione dell'elaborato "Relazione tecnica sull'inquinamento luminoso LR 15/2005" e della dichiarazione di non interferenza delle aree oggetto di autorizzazione con le aree



percorse dal fuoco ai sensi della L. 353/2000. Si chiede, come specificato nella parte terminale della presente nota, di caricare tutti gli elaborati relativi alla sezione in oggetto:

3) con riguardo agli “Elaborati grafici del progetto definitivo” di cui al punto 4.2.9 dell’Allegato alla D.D. n.1/2011 “Istruzioni Tecniche”, si chiede di integrare l’istanza con gli elaborati grafici di dettaglio del sistema di illuminazione/videosorveglianza presente nell’area di impianto;

4) il “Preventivo per la connessione e gli elaborati necessari al rilascio dell’autorizzazione degli impianti di rete per la connessione e elaborati relativi ad impianti di utenza per la connessione” di cui al punto 4.3.11 dell’Allegato alla D.D. n.1/2011 “Istruzioni tecniche” è carente della validazione degli elaborati necessari al rilascio dell’autorizzazione relativi agli impianti di rete per la connessione e agli impianti di utenza, benestariati dal gestore di rete competente. Con riguardo agli elaborati oggetto della succitata validazione, si chiede di inoltrare dichiarazione sostitutiva di atto notorio, da redigere ai sensi dell’art. 47 D.P.R. 445/00 ss.mm.ii., attestante l’elenco degli elaborati progettuali trasmessi e/o da trasmettere al gestore di rete (che dovranno essere allegati anche alla presente istanza), ai fini dell’ottenimento del benestare.

Si chiede, altresì, di caricare nella presente sezione tutta la documentazione precedentemente trasmessa (accettazione del preventivo, richiesta di modifica della soluzione tecnica, etc.);

5) con riguardo alla “Tabella riepilogativa degli elaborati e dei documenti allegati alla domanda di autorizzazione unica” di cui al punto 4.4.3 dell’Allegato alla D.D. n.1/2011 “Istruzioni tecniche”, si chiede di aggiornare tale documento con gli elaborati richiesti con la presente nota.

Si evidenzia, altresì, che la documentazione presentata a corredo dell’istanza risulta carente dei seguenti elaborati, da produrre in conformità a quanto disposto dalla D.D. n.1/2011:

A. “Mappa di aree e manufatti oggetto di finanziamenti pubblici” di cui al punto 4.3.8 dell’Allegato alla D.D. n.1/2011 “Istruzioni tecniche” con allegata *“dichiarazione relativa ai finanziamenti ricevuti”* resa dai proprietari/conduttori delle stesse aree sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. Tale dichiarazione dovrà essere presentata anche nel caso in cui l’area non sia stata



soggetta a finanziamenti pubblici e, solo nel suddetto caso, non sarà necessario predisporre alcuna mappa. Per le aree di cui non si ha la disponibilità tale dichiarazione può essere resa anche dal legale rappresentante, ove ne abbia conoscenza. Si precisa che i finanziamenti a cui si fa riferimento sono quelli finalizzati ad impianti arborei, strutture di protezione, miglioramento tecnico e tecnologico degli impianti arborei, azioni sulle filiere e promozione dell'agricoltura biologica, produzioni di qualità e tipiche, opere di manutenzione dei territori agricoli e rurali (muretti a secco, gradoni, etc.), salvaguardia della biodiversità delle varietà vegetali, percorsi (di fruizione del territorio naturale, escursionistici, etc.), manufatti da destinare alla fruizione ed all'ospitalità diffusa;

B. "Relazione che il gestore rende disponibile al produttore" di cui al punto 4.3.19 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011 "Istruzioni tecniche".

Per tutto quanto esposto in precedenza si comunica, ai sensi dell'art. 3.3 della D.G.R. 3029/2010 e punto 14.4 del D.M. 10/09/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/09/2010, l'improcedibilità dell'istanza per carenza documentale, tenuto conto del fatto che la documentazione prevista dal punto 2.2 della "Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili", approvata con delibera di Giunta Regionale n.3029/2010 in coerenza con le linee guida nazionali, è considerata contenuto minimo dell'istanza ai fini della procedibilità.

La conferenza di servizi, in conformità con le previsioni normative vigenti, potrà essere convocata in esito alla completezza dell'istanza e, quindi, della procedibilità. Si precisa, sul punto, che la conferenza di servizi dovrà essere convocata ai sensi dell'art. 14-ter della Legge 241/90, secondo quanto previsto dall'art. 27-bis del D.Lgs n.152/2006, da codesta Autorità Competente e, dunque, questa Sezione procederà al rilascio del titolo autorizzativo di AU nell'ambito del PAUR.

Si allega alla presente, per il seguito di competenza, l'elenco degli Enti che questa Sezione avrebbe coinvolto nel procedimento di AU.

Questa Sezione potrà procedere all'istruttoria finalizzata al rilascio del titolo di Autorizzazione Unica esclusivamente nell'ambito del sopracitato procedimento di PAUR soggiacendo, altresì, al rispetto dei termini procedurali codificati dal citato articolo 27bis comma 2 del D.Lgs n.152/2006. Pertanto, la presente istanza di Autorizzazione Unica è da intendersi sospesa, nelle more dell'avvio del procedimento di PAUR e di indizione della conferenza di servizi di competenza dell'Autorità Competente al rilascio del suddetto titolo.



Resta fermo che, in conformità all'art. 27 bis, comma 7, del D.Lgs 152/2006 s.m.i., la decisione di concedere i titoli abilitativi (tra cui il provvedimento di A.U.), necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, richiesti dal proponente è assunta sulla base del provvedimento di VIA, adottato in conformità all'articolo 25, commi 1, 3, 4, 5 e 6, dello stesso decreto.

Si invita il proponente, anche al fine di rendere celere il procedimento, ad integrare la documentazione allegata all'istanza e dettagliatamente specificata in premessa, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, entro il termine massimo di **30 giorni** dal ricevimento della presente e comunque nei termini compatibili con il procedimento di PAUR.

Si chiede di trasmettere, all'interno della suddetta PEC, la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, da rendere ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., attestante la conformità tra la documentazione presentata/da presentare ai fini del rilascio del PAUR e quella allegata alla presente istanza di Autorizzazione Unica, comprensiva delle integrazioni richieste con la presente nota (esplicitando il numero di protocollo e la relativa data).

L'inoltro della documentazione richiesta, dovrà avvenire mediante la stessa procedura telematica attraverso il portale www.sistema.puglia.it, allegandoli alla pratica originaria di cui in oggetto. Al completamento dell'integrazione documentale, la procedura telematica consente la generazione della *Comunicazione di documentazione integrata* che deve essere firmata ed inviata via PEC all'indirizzo ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it.

In ciascuna sezione del portale dovranno essere caricati, oltre alla documentazione richiesta (integrazione e/o sostituzione), anche gli elaborati - afferenti alla stessa sezione - già trasmessi e per i quali non è stata richiesta integrazione e/o sostituzione, ai fini della completezza della documentazione allegata all'istanza.

Si rende noto che il MISE - Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise, con riferimento alla "Installazione di reti di comunicazione elettronica in fibra ottica", con nota del 02/09/2020, acquisita al prot. n.6085 del 07/09/2020 ha indicato che, *ai sensi degli artt. 99 e 104 del D.lgs. 259/2003 "Codice delle Comunicazioni Elettroniche", l'eventuale installazione ed esercizio di reti di comunicazione elettronica ad uso privato, (come ad esempio possono essere le reti di telesorveglianza, telecontrollo, monitoraggio, trasmissione dati in generale, ecc.), sono oggetto di autorizzazione generale. In particolare le reti di comunicazione elettronica, che non rientrano nella casistica degli artt. 99 comma 5 e 105 comma 2 lettera a) del medesimo Codice (installazione nel proprio fondo o in più fondi*



dello stesso proprietario, possessore o detentore purché contigui), se installate ed esercite su supporto fisico, ad onde convogliate o con sistemi ottici (fibra), sono soggette ad autorizzazione generale di cui all'art.104 comma 1) lettera b) D.Lgs. 259/2003 da conseguirsi con le modalità prescritte dagli artt. 99 c. 4 e 107 c.5: il soggetto interessato dovrà produrre apposita istanza secondo l'allegato modello da inoltrare al Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione e Postali - Divisione II – Viale America 201 – 00144 ROMA - PEC dqscerp.div02@pec.mise.gov.it. Pertanto si chiede, nel caso in cui il progetto presentato preveda l'installazione delle sopracitate opere, di procedere all'inoltro dell'istanza e di darne riscontro a questa Sezione e all'Autorità Ambientale Competente. A tale riguardo, in allegato alla presente, si trasmette modello relativo alla "Dichiarazione per l'installazione o l'esercizio di reti di comunicazioni elettroniche su supporto fisico, ad onde convogliate e con sistemi ottici", inoltrata dal MISE - Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise, con la citata nota prot. n.6085 del 7/09/2020.

Il Funzionario Istruttore

Domenico Sasanelli

Firmato digitalmente da
DOMENICO SASANELLI
Regione Puglia
Firmato il 23/10/2020 17:37
Seriale certificato : 720008

Il Dirigente del Servizio

Laura Liddo



Firmato
digitalmente da:
LAURA LIDDO
Regione Puglia
Firmato il: 23-10-
2020 18:18:03
Seriale
certificato:
691626
Valido dal 03-06-
2020 al 03-06-
2023

Il Dirigente della Sezione

Carmela Iadaresta



IADARESTA
CARMELA
23.10.2020
16:49:25
UTC



Elenco Enti da convocare ai fini A.U.

Agenzia del Demanio
Direzione Territoriale Puglia e Basilicata
dre_PugliaBasilicata@pce.agenziademanio.it

ANAS S.p.A.
Struttura Territoriale Puglia
anas.puglia@postacert.stradeanas.it

AQP S.p.A.
acquedotto.pugliese@pec.aqp.it

ARPA Puglia
Direzione Generale
dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA Puglia
Dipartimento Provinciale di Lecce
dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ASL di Lecce
protocollo.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Provincia di Lecce
protocollo@cert.provincia.le.it

Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Lecce
com.lecce@cert.vigilfuoco.it

Comune di Galatina
protocollo@cert.comune.galatina.le.it

Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo
protocollo@pec.consorziobonificadiarneo.it

Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi
protocollo@cbuf.legalmail.it

ENAC - Direzioni e Uffici Operazioni Sud - Napoli
protocollo@pec.enac.gov.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO**

**SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E
DIGITALI
SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E
RINNOVABILI**

ENAV S.p.A. - AOT
funzione.psa@pec.enav.it

ENEL Distribuzione S.p.A.
eneldistribuzione@pec.enel.it

Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo
Segretariato Generale per la Puglia
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo
Soprintendenza Archeologica per la Puglia
mbac-sar-pug@mailcert.beniculturali.it

Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo
**Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi Lecce e
Taranto**
mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it

Ministero della Difesa
Esercito Italiano - 15° Reparto Infrastrutture
infrastrutture_bari@postacert.difesa.it

Ministero della Difesa
Esercito Italiano - Comando Forze Operative Sud
comfopsud@postacert.difesa.it

Ministero della Difesa
Esercito Italiano - Comando Militare Esercito "Puglia"
cme_puglia@postacert.difesa.it

Ministero della Difesa
Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M. - 3^ Regione Aerea
aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it

Ministero della Difesa
Marina Militare - Comando Marittimo Sud
marina.sud@postacert.difesa.it

Ministero della Difesa
Direzione dei Lavori e del Demanio
geniodife@postacert.difesa.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO**

**SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E
DIGITALI
SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E
RINNOVABILI**

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale Territoriale del Sud - Sezione U.S.T.I.F.
dgt.sudbari@pec.mit.gov.it

Ministero dello Sviluppo Economico
Divisione VI – Fonti rinnovabili di energia
dgmereen.div06@pec.mise.gov.it

Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione e Postali -
Divisione II
dgscerp.div02@pec.mise.gov.it

Ministero dello Sviluppo Economico
Divisione IV - Sezione UNMIG di Napoli
dgsunmig.div04@pec.mise.gov.it

Ministero dello Sviluppo Economico
DGAT - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise
dgat.div03.isppbm@pec.mise.gov.it

Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Sezione Risorse Idriche
servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Sezione Gestione Sostenibili e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali - Servizio Risorse
Forestali
protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
P.O. Attuazione Politiche Forestali di Brindisi Lecce e Taranto
servizio.foreste.br@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Servizio Provinciale Agricoltura di Lecce
upa.lecce@pec.rupar.puglia.it



**Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e
Paesaggio**

Sezione Autorizzazioni Ambientali

servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

**Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e
Paesaggio**

Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche - Servizio Attività Estrattive

serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it

**Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e
Paesaggio**

Sezione Lavori Pubblici - Servizio Gestione Opere Pubbliche

ufficioespropri.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it;

servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it

**Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e
Paesaggio**

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

**Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e
Paesaggio**

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

**Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e
Paesaggio**

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità

ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it

**Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e
Paesaggio**

Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici

serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

**Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e
Paesaggio**

Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico

serviziodifesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO**

**SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E
DIGITALI**

**SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E
RINNOVABILI**

**Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e
Paesaggio**

**Sezione Lavori pubblici - Servizio Autorità Ambientale - Ufficio Coordinamento Struttura
Tecnica Provinciale di Lecce**

ufficio.coord.stp.le@pec.rupar.puglia.it

**Regione Puglia - Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione
Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio,
ONC e Riforma Fondiaria**

serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

**Regione Puglia - Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione
Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Parco Tratturi**

parcotratturi.foggia@pec.rupar.puglia.it

**Regione Puglia - Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione
Sezione Riforma Fondiaria**

servizio.riformafondiaria@pec.rupar.puglia.it

**RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. - Direzione Territoriale
Produzione Bari Ingegneria - Tecnologie Reparto Patrimonio**

rfi-dpr-dtp.ba.staff@pec.rfi.it

SNAM Rete Gas S.p.A.

Distretto Sud Orientale

distrettosor@pec.snamretegaz.it

TELECOM Italia S.p.A.

telecomitalia@pec.telecomitalia.it

TERNA S.p.A.

connessioni@pec.terna.it

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione
Elettronica, di Radiodiffusione e Postali
Divisione III *Comunicazioni elettroniche ad uso privato*
Viale America, 201
00144 ROMA

**Dichiarazione per l'installazione o l'esercizio di reti di
comunicazioni elettroniche su supporto fisico, ad onde
convogliate e con sistemi ottici**

Il sottoscritto (*persona fisica titolare*).....
Luogo e data di nascita
Residenza e domicilio
Cittadinanza

Società/Ditta (*persona giuridica titolare*) :
Sede:
Codice fiscale:
Nazionalità:
DATI DEL RAPPRESENTANTE LEGALE:
Cognome e Nome:
Luogo e data di nascita:
Residenza e domicilio:
Codice fiscale:

Ai sensi degli articoli 107, comma 5, e 112 del Codice delle comunicazioni elettroniche

dichiara

- di voler installare ed esercire una rete di comunicazioni elettroniche
(*barrare la casella che interessa*)
 - ☐ supporto fisico
 - ☐ ad onde convogliate
 - ☐ con sistemi ottici
- di voler espletare l'attività di comunicazione elettronica di cui sopra fino al 31 dicembre
..... (massimo 10 anni, comprensivo dell'anno in corso)
- di possedere i prescritti requisiti
- di essere iscritto alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura (*se il soggetto si
configuri come impresa*)

e si impegna:

- a comunicare tempestivamente ogni modifica al contenuto della presente dichiarazione;

- a rispettare ogni norma in materia di sicurezza, di protezione ambientale, di salute pubblica ed urbanistiche;
- a versare il contributo annuo per l'attività di vigilanza e controllo dovuto ai sensi dell'art.34, comma 1, lettera a) dell'allegato 25 al Codice delle comunicazioni elettroniche;
- ad osservare, in ogni caso, le disposizioni previste dalla normativa in vigore

Allega alla presente dichiarazione i seguenti documenti:

- a) il progetto tecnico della rete che si intende realizzare;
- b) l'attestato di versamento del contributo per istruttoria dovuto ai sensi dell'art. 33, comma 1, lettera a) dell'allegato 25 al Codice delle comunicazioni elettroniche;
- c) l'attestato di versamento del contributo per verifiche e controlli relativo al primo anno dal quale decorre l'autorizzazione generale.

(data)

.....
(firma)